

TEMPO SABBATICO

Anche a Natale il "burn-out" episcopale miete vittime

BORGO PIO

29_12_2022



Non è una rinuncia totale o anticipata (come quelle, recenti, viste a Lugano, a Rennes o a Newcastle) ma si colloca sulla stessa linea la richiesta del vescovo di Nevers di "staccare" per circa sei mesi dal governo della diocesi.

Lo ha reso noto con una breve lettera mons. Thierry Brac de la Perrière. Il presule, 61 anni, dal 2011 è alla guida della diocesi di Nevers (città in cui visse Santa Bernadette Soubirous e che tuttora ne custodisce le spoglie mortali). Nel testo diffuso il 28 dicembre, mons. de la Perrière confida di aver «chiesto al Santo Padre un tempo di riposo sabbatico e di rinnovamento di circa sei mesi».

«Questa decisione si è resa necessaria per riprendere fiato nella missionericevuta dal Signore». Il vescovo non menziona esplicitamente cause particolari, masottolinea che si tratta solo di uno stacco «temporaneo» e le parole ricorrenti sono «discernimento» e «rinnovamento».

«È per prevenire una forma di *burn-out***»**, dice *Famille Chretienne*, nel commentare il breve testo. Nelle prossime settimane, come ha annunciato mons. de la Perrière, sarà nominato un amministratore apostolico.